

Verbale del Consiglio di Corso di Studio della Laurea Magistrale Interclasse in
Filologia Classica e Moderna

n. 06 dello 09/07/2024

Il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Filologia Classica e Moderna, convocato per il giorno **09-07-2024** alle **ore 18.30** in modalità telematica (<https://meet.google.com/mbb-tewt-ssc>), come da motivata richiesta della maggioranza dei componenti, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del *Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali dell'Ateneo in modalità telematica a distanza o mista*, per discutere e deliberare in merito agli argomenti iscritti nel seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Coordinatore
- 2) Approvazione verbale n. 05 del 10 maggio 2024
- 3) Pratiche studenti
- 4) Approvazione progetti formativi di tirocinio
- 5) Proposta attribuzione affidamenti e contratti per la copertura dei Laboratori (Bandi Rep. n. 40/2024 del 23 maggio 2024 e Rep. n. 41/2024 del 23 maggio 2024)
- 6) Discussione sulle principali criticità nella copertura dei Settori Scientifico Disciplinari ai fini di una eventuale programmazione
- 7) Segnalazioni o suggerimenti degli studenti
- 8) Varie ed eventuali

La coordinatrice Rosa Maria Lucifora (f. f. di presidente) constata la presenza dei proff. Bandini, De Angelis, Ellero, Gieri e la dott.ssa Lamagna. Si individua il segretario verbalizzante nella prof.ssa Maria Pia Ellero e si procede dunque con la discussione sui punti previsti.

- **P. 1:** Comunicazioni del coordinatore: la coordinatrice informa che il prof. Donnici è risultato vincitore di un assegno di ricerca PNRR, bandito dal DICEM e che pertanto a decorrere dallo 01/07/2024 non è più tra i componenti il consiglio. Comunica inoltre che il CdS, per iniziativa di Ateneo, sarà coinvolto in un programma nazionale di mobilità studentesca (Erasmus Italiano): è previsto che max. 5 studenti magistrali maturino ogni anno presso l'università di Napoli Federico II fino a 12 CFU nei settori L-FIL LET, L-LIN, M-STO, e viceversa.

- **P. 2:** Approvazione verbale n. 05 del 10 maggio 2024: il verbale è approvato all'unanimità.

- **P. 3:** Pratiche studenti: non è pervenuta alcuna istanza.

- **P. 4:** Approvazione progetti formativi di tirocinio: è pervenuto il progetto della studentessa XXXXX xxxxx, matr. 60812, iscritta al II anno del corso di studi (LM14), da attuarsi presso l'Associazione di promozione sociale "Isola che non c'è", sita in Rionero in Vulture. Tutor universitario ne è la prof.ssa Patrizia Del Puente, tutor aziendale il dott. Sergio Labriola. Il progetto riguarda la comunicazione nella lingua dei segni in età prescolare (asilo nido). Il CCdS lo respinge, non ritenendo che l'esperienza, da attuare in contesto lavorativo estraneo agli sbocchi occupazionali attesi per i laureati in LM 14, risulti incoerente rispetto alle finalità formative di detto percorso di studi.

Alla discussione dei punti 5 e 6 non partecipa, per ovvie ragioni di opportunità, la rappresentante degli studenti; si ritiene opportuno pertanto anticipare i punti 7 e 8 per consentire alla dott.ssa Lamagna il pieno esercizio della propria funzione di rappresentanza:

P. 7: Segnalazioni o suggerimenti degli studenti. La dott.ssa Lamagna rende noto che non vi sono suggerimenti e consigli da parte degli studenti.

- **P. 8:** Varie ed eventuali. Non vi sono varie ed eventuali.

Si ripristina quindi la progressione naturale dei punti all'OdG:

- **P. 5:** Proposta attribuzione affidamenti e contratti per la copertura dei Laboratori (Bandi Rep. n. 40/2024 del 23 maggio 2024 e Rep. n. 41/2024 del 23 maggio 2024)

O M I S S I S

- **P. 6:** Il punto nasce dalla sollecitazione pervenuta (già in Aprile) del direttore DISU di una riflessione sulle criticità del CdS e dei bisogni di nuove unità nei SSDD coinvolti nel percorso di studi; detta riflessione è da considerarsi propedeutica rispetto ad una eventuale prossima programmazione. La **prof.ssa Lucifora** ritiene che si debba indicare, con priorità, il SSD L-FIL-LET/08, riferibile a disciplina comune e obbligatoria ad ambedue i rami di LM per i quali il CdS eroga il titolo. Prossimamente, il settore non sarà coperto, perché il prof. De Angelis (RTD A) esaurirà il proprio impegno allo scadere del contratto che lo lega all'UniBas, il 31 luglio. Il prof. Delle Donne, ordinario nel medesimo SSD, si trasferirà per parte sua ad altra sede. La prof.ssa Lucifora segnala, comunque, anche la rilevanza del SSD di Italiano (L-FIL-LET/10), con l'auspicio che in un rinnovamento dei piani di studio possa ricevere uno spazio adeguato nella formazione degli iscritti a FC (LM 15), al momento carente sotto questo profilo. A seguire, interviene la **prof.ssa Gieri** affermando che «prima di decidere su quali SSD puntare nella programmazione, sarebbe opportuno procedere a una riflessione puntuale sulle eventuali modifiche che, di necessità, sarà necessario apportare all'ordinamento e al piano di studi del CdS, alla luce della nuova normativa imposta dal Ministero. Alcuni SSD potrebbero, infatti, perdere centralità e, sebbene vadano comunque sostenuti per garantire l'integrità sia del percorso formativo sia di quello scientifico, si potrebbe essere costretti a limitarne il peso negli Ordinamenti esistenti e, magari, programmare una loro possibile ri-funzionalizzazione in altri CdS del nuovo dipartimento. In buona sostanza, secondo la Prof.ssa Gieri, la programmazione non dovrebbe mirare solamente al mero, seppur necessario, mantenimento dell'esistente, ma dovrebbe immaginare un futuro di crescita del CdS, rendendolo più solido e attrattivo (in particolare per quanto riguarda Filologia Moderna), anche alla luce del sensibile calo delle immatricolazioni registrato negli ultimi anni e registrato con puntualità, annualmente e ciclicamente, nelle Relazioni della Commissione Paritetica e del CdS stesso». Interviene poi il prof. **De Angelis** che, lungi da rivendicazioni personali, ribadisce il decoro della disciplina e la sua rilevanza nella formazione dei laureati magistrali in Filologia Classica e in Filologia Moderna, anche in vista dell'auspicabile impegno di alcuni fra loro nella ricerca; si chiede quindi perché mai lo studio del latino medievale dovrebbe rendere meno attrattivo il corso di laurea magistrale. A tale parere si associa la prof.ssa Lucifora, facendo notare come la disciplina dia il senso della continuità del latino in una prospettiva diacronica, della sua versatilità, e del suo fondamentale, irrinunciabile contributo allo sviluppo della moderna cultura europea. Fa notare inoltre che nessun cambiamento sostanziale si rileva in recenti decreti ministeriali relativi ai cds e alle classi di insegnamento rispetto alle discipline caratterizzanti ed all'acquisizione di competenze. Le novità si apprezzano piuttosto nelle energiche raccomandazioni di percorsi aperti all'interdisciplinarietà e transdisciplinarietà, e quindi alla sinergia tra campi di studio, per la formazione universitaria dei giovani.

Un ulteriore breve intervento della prof.ssa Gieri attenua l'idea della non attrattività di Latino Medievale e Umanistico, rivelando una forte propensione a privilegiare SSDD quali il proprio (L-ART/06, Storia del Cinema), che potrebbe supportare la formazione in Italianistica. A questo parere si associa il consiglio all'unanimità, auspicando che l'attenzione sul SSD rimanga viva data anche l'imminenza della quiescenza per la prof. Gieri. Interviene poi il **prof. Bandini** che «concorda con varie posizioni emerse nella discussione, e in particolare con l'opportunità di ripensare nel prossimo futuro alcuni aspetti del corso di studi. Ritiene comunque anche lui che i settori da porre in primo piano per una futura programmazione siano quelli della Letteratura italiana e della Filologia latina medievale e umanistica; in seconda istanza anche il settore L-ART/06 (secondo la vecchia denominazione), a causa del prossimo pensionamento della collega Manuela Gieri». Interviene a seguire la **prof.ssa Ellero**, che «pur dichiarando condivisibili le istanze espresse dai colleghi e in particolare dalla collega Gieri, fa osservare che la discussione sulla programmazione e i suoi tempi sono dettati dalla necessità di rappresentare le esigenze del corso di laurea in sede di Consiglio di Dipartimento. I tempi sono dunque tanto brevi da non consentire una discussione su una eventuale revisione dell'attuale offerta formativa. Occorre pertanto fondare le decisioni del CdCL sulle attuali esigenze didattiche e sulle risorse attuali. In quest'ottica, la Professoressa Ellero indica come prioritario il reclutamento di una nuova unità di personale sul settore di Letteratura Italiana, settore fondamentale per l'identità culturale del corso e da lungo tempo in sofferenza, a causa della difficoltà a coprire le ore di didattica attualmente erogate, soprattutto sulla sede di Materia. Valutando complessivamente l'offerta didattica del DiSU sono più di

120, infatti, le ore scoperte su questo settore. È in seconda battuta necessario un nuovo reclutamento sul settore di Letteratura Latina Medievale e Umanistica. Questo settore contribuisce in maniera cospicua alla fisionomia e allo statuto epistemologico che abbiamo voluto dare al nostro Corso di Laurea, strutturandolo come un percorso di studi che, oltre a offrire i saperi e le competenze di corsi standard in Filologia Classica e Filologia Moderna, promuove lo studio della tradizione classica in età moderna, fornendo agli iscritti competenze altamente specialistiche in questo campo. Sul settore appena menzionato, inoltre, con la cessazione del rapporto di lavoro della prof.ssa Acucella (RTD A) già a partire dal prossimo semestre, rimarrà scoperto un numero cospicuo di ore di didattica».

La seduta è tolta alle h. 19.45.

La coordinatrice del C. d. S. in FCM
F.to prof.ssa Rosa Maria Lucifora

Il segretario verbalizzante
F.to prof.ssa Maria Pia Ellero